

## ABSTRACT

Il razionale di quest'iniziativa deriva dalla considerazione che le tecniche di diagnostica e interventistica cardiovascolare hanno avuto, negli anni recenti, uno sviluppo straordinario poiché sono gli unici metodi che consentono la visualizzazione accurata delle stenosi coronariche e contemporaneamente (nella stessa seduta) la possibilità di loro trattamento.

Tuttavia queste metodiche richiedono un notevole assorbimento di risorse professionali ed economiche e sono praticabili solo in centri ad elevata specializzazione.

Il corso vuole offrire la possibilità di avvicinarsi a queste metodiche, dunque di verificare "sul campo" il potenziale diagnostico e terapeutico e la complessità del percorso per acquisire una formazione professionale completa in questo settore. I cardiologi saranno messi in grado di scegliere se indirizzarsi verso la cardiologia interventistica capendo che cosa può offrire dal punto di vista terapeutico e le capacità che devono essere acquisite per indirizzarsi a questa sub-specialità della cardiologia.

## OBIETTIVI

- A. Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche in tema di: cateterismo cardiaco, coronarografia, angioplastica coronarica nel paziente coronaropatico con angina stabile e con sindrome coronarica acuta. Nell'ambito dell'angioplastica con Stent verranno trattate le lesioni complesse come le biforcazioni, le occlusioni totali, le malattie multivasali o del tronco comune. Verranno trattati anche alcuni temi di interventistica non coronaria come la chiusura dei difetti congeniti interatriali e del forame ovale pervio (quest'ultima metodica si è rilevata recentemente molto importante nella prevenzione delle recidive di stroke criptogenico soprattutto nei pazienti giovani) o il trattamento delle stenosi carotidee.
- B. Analisi dell'indicazione all'esecuzione di tali procedure particolarmente in sottogruppi di pazienti ad alto rischio come i diabetici e i multivasali. Verranno anche discusse le indicazioni soprattutto in relazione alle nuove tematiche come la chiusura del forame ovale nella cefalea.
- C. Verifica in diretta dell'abilità manuale richiesta nell'esecuzione di tali procedure.

## METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è organizzato in quattro intere giornate che si terranno nei primi mesi dell'anno. Ogni giornata vede alternarsi lezioni teoriche, tenute da emodinamisti esperti nei vari campi e dimostrazioni pratiche in diretta dalle due sale di emodinamica, con interazione tra gli operatori in sala ed i partecipanti in aula.

Come si evince dall'organizzazione delle sessioni didattiche, le relazioni sono propedeutiche alle dimostrazioni pratiche delle diverse metodiche diagnostiche e terapeutiche. Subito dopo le lezioni teoriche e durante le dimostrazioni pratiche, il pubblico potrà presentare quesiti, interloquire con gli operatori, per ricevere risposte dagli operatori stessi e dai chairmen, anch'essi emodinamisti esperti. Inoltre, in ogni settimana successiva a ciascuna lezione, su richiesta dei partecipanti, ne verranno selezionati due fra essi, ai quali sarà data l'opportunità di uno stage pratico.

Il corso è a numero chiuso (80 specialisti in cardiologia), ed è aperto anche ad un numero limitato di specializzandi degli ultimi due anni.

Si ringraziano per la collaborazione:

AB MEDICA  
BOSTON SCIENTIFIC  
BRACCO  
BRISTOL MYERS SQUIBB  
ELI-LILLY  
MERCK SHARP & DOHME  
MEDTRONIC ITALIA  
PFIZER  
SANOFI-AVENTIS

**Il corso è a numero chiuso:  
80 specialisti in Cardiologia.**

**Sono stati richiesti i crediti formativi E.C.M.**

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

**Victory Project Congressi srl**  
Via Gustavo Modena, 3/a - 20129 Milano  
tel. 02.89053524 - fax 02.201395  
e-mail: info@victoryproject.it

## SEGRETERIA SCIENTIFICA:

Dr.ssa Patrizia Presbitero  
*Resp. Unità Operativa di Emodinamica,  
Cardiologia Interventistica e Unità di Cura Coronaria*  
Istituto Clinico Humanitas  
Tel. 02.82244619/02.82247216 - Fax 02.82247208

## SEDE DEL SEMINARIO

Auditorium Istituto Clinico Humanitas  
Via Manzoni, 56 - 20089 Rozzano (MI)

## COME RAGGIUNGERE HUMANITAS

### Auto - dalle autostrade

Imboccare: tangenziale Ovest - uscita Ticinese / Rozzano - svoltare a destra (direzione Milano) - al primo semaforo svoltare a destra - sempre dritto (superando la rotonda) fino al semaforo prima del cavalcavia - svoltare a destra seguendo le indicazioni "Istituto Clinico Humanitas"

### Auto - da Milano Centro

Sempre dritto da Porta Ticinese, c.so San Gottardo, via Meda, via Montegani, p.zza Abbiategrasso, via dei Missaglia, quindi seguire le indicazioni "Istituto Clinico Humanitas"

### Tram

15 (da piazza Duomo) fino al capolinea (Rozzano) e autobus AMP

### Autobus

AMP da Famagosta  
(MM2 linea verde)



ISTITUTO CLINICO  
HUMANITAS

Istituto di Ricovero e Cura  
a Carattere Scientifico



ORE 8.30 - 18.00

## III CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN EMODINAMICA E CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA

## CALENDARIO:

6 FEBBRAIO 2007  
6 MARZO 2007  
3 APRILE 2007  
8 MAGGIO 2007

*Responsabile Scientifico:*

**Dr.ssa Patrizia Presbitero**  
Resp. Unità Operativa di Emodinamica  
e Cardiologia Interventistica  
Istituto Clinico Humanitas

MARTEDI' - 6 FEBBRAIO 2007

## ANGIOPLASTICA CORONARICA IN SOTTOGRUPPI A RISCHIO: ANZIANI, DIALIZZATI E DONNE

**Sessione mattutina: ore 8.30**

“ANGIOPLASTICA NELLE LESIONI CALCIFICHE: ANZIANI E NEFROPATICI”

Moderatori: C. Proto - P. Presbitero

Angioplastica coronarica nel grande anziano:  
Strategie e difficoltà procedurali  
S. De Servi

Risultati dell'angioplastica coronarica nella popolazione ultraottantenne: esperienza Humanitas  
M. Rossi

Casi clinici dai laboratori  
P. Presbitero – P. Pagnotta

Coffee break

Approccio al trattamento percutaneo nei pazienti con insufficienza renale e dializzati  
C. Briguori

Casi clinici dai laboratori con uso di Rotablator  
P. Pagnotta - G. Belli

Discussione guidata  
P. Presbitero - P. Pagnotta - C. Briguori - S. De Servi

Lunch

**Sessione pomeridiana: ore 14.00**

“ANGIOPLASTICA NELLE DONNE”

Moderatori: G. Rosano - P. Pagnotta

Angioplastica nella popolazione femminile:  
risultati immediati e a distanza  
P. Presbitero

Casi clinici dai laboratori  
P. Presbitero - G. Gasparini

Rischio di eventi avversi (trombosi subacuta e tardiva) nell'utilizzo dei DES  
A. Colombo

Coffee break

Casi clinici dai laboratori  
A. Colombo - P. Pagnotta

Trattamento della ristenosi intrastent (Bare-metal e DES)  
D. Zavalloni

Discussione Guidata  
P. Presbitero - G. Rosano - G. Belli - A. Colombo

Test di verifica dell'apprendimento

MARTEDI' - 6 MARZO 2007

## INTERVENTISTICA NELLE SINDROMI CORONARICHE ACUTE

**Sessione mattutina: ore 8.30**

“NOVITÀ NELL'INTERVENTISTICA”

Moderatori: S. Moccetti - E. Corrada

Novità nel trattamento interventistico dell'infarto acuto  
G. De Luca

Gli Stent medicati nell'IMA  
P. Presbitero

Casi clinici dai laboratori  
M. Rossi - P. Pagnotta - D. Zavalloni

Coffee break

Protezione del microcircolo: illusione e realtà  
G. Belli

Ruolo dell'iperossigenazione coronarica percutanea nell'infarto miocardico acuto  
A. Bartorelli

Discussione

Lunch

**Sessione pomeridiana: ore 14.00**

“NOVITÀ NELLA FARMACOLOGIA”

Moderatori: M. Marzegalli - G. Belli

Novità in tema di terapia antitrombotica  
E. Corrada

Coronaropatia multivasale nell'infartuato:  
come e quando completare la rivascolarizzazione  
D. Antoniucci

Casi clinici dai laboratori  
P. Presbitero - G. Belli - M. Rossi - D. Zavalloni

Infarto in rete: esperienza città di Milano  
G. Fontana

Coffee break

Controversia: “Gli inibitori dei recettori piastinici IIb/IIIa sono sempre da usarsi nel trattamento dell'infarto acuto?”  
Pro: F. Prati - Contro: S. Klugmann

Test di verifica dell'apprendimento

MARTEDI' - 3 APRILE 2007

## ANGIOPLASTICA CORONARICA IN SOTTOGRUPPI A RISCHIO: PAZIENTI MULTIVASALI, LESIONI COMPLESSE, DIABETICI

**Sessione mattutina: ore 8.30**

“ANGIOPLASTICA NEI PAZIENTI MULTIVASALI E NELLE LESIONI COMPLESSE”

Moderatori: R. Gallotti - A. Colombo

Trattamento del tronco comune nell'era dei DES  
A. Colombo

Indicazioni attuali nel trattamento dei pazienti multivasali:  
impressioni dal SYNTAX  
A. Bramucci

Casi clinici dai laboratori  
P. Presbitero - A. Colombo - E. Bramucci - G. Belli

Coffee break

Trattamento delle biforcazioni nell'era dei DES  
P. Pagnotta

Esperienza Humanitas nel trattamento della ristenosi su biforcazione con TES  
G. Gasparini

Casi clinici dai laboratori  
P. Pagnotta - M. Rossi - D. Zavalloni

Discussione guidata  
R. Gallotti - A. Colombo - P. Presbitero - E. Bramucci

Lunch

**Sessione pomeridiana: ore 14.00**

“ANGIOPLASTICA NEI DIABETICI”

Moderatori: P. Presbitero - G. Guagliumi

Indicazioni alla rivascolarizzazione percutanea nella popolazione diabetica  
E. Gronda - S. Genovese

Quale DES nei diabetici?  
G.B. Danzi

Casi clinici dai laboratori  
P. Pagnotta - M. Rossi - D. Zavalloni

Risultati clinici a distanza della rivascolarizzazione percutanea (PCI) in pazienti complessi  
G. Guagliumi

Coffee break

Discussione guidata  
E. Gronda - G. B. Danzi - G. Guagliumi - P. Presbitero

Test di verifica dell'apprendimento

MARTEDI' - 8 MAGGIO 2007

## INTERVENTISTICA NON CORONARICA

**Sessione mattutina: ore 8.30**

“L'APPROCCIO DEL CARDIOLOGO EMODINAMISTA AL TRATTAMENTO DEI VASI CAROTIDEI E INTRACRANICI”

Moderatori: P. Merlo - P. Presbitero

Indicazioni al trattamento delle stenosi carotidee:  
il riflesso oculo-stenotico è arrivato al cervello?  
G. Belli

PTA carotidea: stato dell'arte  
P. Pagnotta

Casi clinici dai laboratori  
P. Pagnotta - V. Pedicini - P. Presbitero

Coffee break

Trattamento endovascolare dello stroke embolico:  
evidenze scientifiche e dubbi  
M.C. Vigliani

PTA dell'ictus ischemico dei vasi intracranici:  
a che punto siamo?  
F. Zappoli

Lezione magistrale:  
l'infarto cerebrale acuto oggi: possiamo fare meglio?  
C. Fieschi

Lunch

**Sessione pomeridiana: ore 14.00**

“NOVITÀ IN TEMA DI CHIUSURA DEL FORAME OVALE PERVIO”

Moderatori: E. Nobile - L. Rota

Problemi aperti nelle indicazioni e nelle modalità di chiusura dei FOP  
P. Presbitero

Cosa abbiamo imparato dall'ecografia transesofagea ed intracardiaca nella chiusura del FOP  
A. Lanzone

Casi clinici  
P. Presbitero - R. Albiero - D. Zavalloni

Coffee break

Follow up a distanza dopo chiusura percutanea del FOP  
V. Lisignoli - D. Zavalloni

Prevalenza e significato dei disturbi della coagulazione nei pazienti con FOP e ictus ischemico  
C. Lodigiani

Discussione guidata  
P. Presbitero - A. Lanzone - R. Albiero - L. Rota - E. Nobile

Test di verifica dell'apprendimento